

# Letta scena

**FESTIVAL di TEATRO CONTEMPORANEO**

13<sup>a</sup> edizione - 28 settembre > 18 ottobre 2024

direzione artistica Jacopo Maj



**TEATRO GIOCO VITA**

FONDAZIONE  
TEATRI DI  
PIACENZA



ASSOCIAZIONE AMICI DEL  
TEATRO GIOCO VITA

in collaborazione con



si ringrazia



**PIETRO GIANNINI**

# LA COSTANZA DELLA MIA VITA



**PIACENZA - TEATRO FILODRAMMATICI  
30 SETTEMBRE 2024 - ore 21**

# La costanza della mia vita

di e con **Pietro Giannini**

coordinamento tecnico dell'allestimento Marco Serafino Cecchi  
assistente all'allestimento Giulia Giardi

cura della produzione Francesca Bettalli e Elena Tedde Piras  
ufficio stampa Cristina Roncucci  
comunicazione Francesco Marini  
foto e video documentazione Iva D'Alì  
grafica Veronica Franchi

sviluppato in residenza presso Teatro Due Mondi

una produzione Teatro Metastasio di Prato

*Menzione speciale Premio Scenario 2023*

**durata: 50'**



C'è una famiglia che si sfalda lentamente. Ci sono due genitori, entrambi cambiati. C'è una sorella che è partita. C'è la Signora del pongo con i suoi omini cattura segreti, Paolo che ama dormire. E poi c'è un figlio, che è anche un fratello e che è un bambino, che racconta una storia in apparenza elementare.

*La costanza della mia vita* è il racconto di un costante processo di separazione familiare, il tutto filtrato da occhi e orecchie ancora abituati alle favole. Il protagonista del monologo assiste inerme agli eventi che colpiscono lui e chi gli sta intorno, obbligandolo ad entrare precocemente nel complesso mondo dei grandi. Il flusso di coscienza che si consuma sul palcoscenico è dunque un goffo tentativo di comprensione, una disperata e infantile negazione di ciò che è stato, nonché una protezione verso l'esterno e le sue brutture.

## **Segnalazione Speciale Premio Scenario 2023 Motivazione della Giuria**

Il linguaggio della favola, per intraprendere strade visionarie e tradurre in metafore accettabili una autonarrazione altrimenti insostenibile. Solo in scena, Pietro Giannini assume il punto di vista di un bambino di 9 anni per scavare le radici autobiografiche di una storia che riemerge con lo stupore di un racconto immediato, che spiazza e devia, confonde e trasfigura, nega e dissolve, affollando la scena di visioni evocate dalla sola parola, fino a svelare la verità di una frattura che precipita dall'universo fantastico per farsi squarcio di realtà.

*La costanza della mia vita* è uno spazio vuoto, abitato da una presenza scenica che si impone di per sé, senza orpelli né ausili scenografici, con il coraggio di una immersione nel profondo alla quale il teatro fornisce forse l'unica via possibile, consegnandola agli spettatori in una dimensione di sospensione temporale che si infrange d'un tratto nel ritmo implacabile di un timer a scandire il crescere di una tensione alla fine condivisa.

È così che l'esperienza del lutto diventa capacità di racconto.

## **Pietro Giannini**

È nato nel 2000 a Genova, dove muove i primi passi nel mondo del teatro. Nel 2016 inizia il suo percorso artistico presso il laboratorio teatrale coordinato da Enrico Campanati. Nel 2019 viene ammesso all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico e si confronta con alcune tra le figure più importanti del teatro contemporaneo: Massimiliano Civica, Arturo Cirillo, Andrea Baracco, Monica Demuru, Liv Ferracchiati, Michele Monetta. Tra le varie produzioni, ha partecipato a *Noi, gli eroi*, regia di Valentino Villa, *Spettacolino futile*, regia di Massimiliano Civica, e *Roberto Zucco*, con la supervisione di Arturo Cirillo. Nel 2022 inizia la sua attività artistica come autore e attore dei suoi stessi spettacoli. Il suo primo lavoro, *La costanza della mia vita*, vince la menzione speciale al Premio Scenario 2023. Il secondo lavoro, *La traiettoria calante*, inerente alla tragedia del Ponte Morandi, va in scena al Romaeuropa Festival 2023 per la rassegna *Anni Luce*. In contemporanea continua il suo percorso di formazione artistica sotto la cura di Antonio Latella.